ALLEGATO 3)

RELAZIONE RIASSUNTIVA della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, indetto con D.R. n. 1127/10 del 3.12.2010, Facoltà di Lingue e letterature straniere Moderne, settore scientifico disciplinare L-LIN/05 Letteratura spagnola, composta dai seguenti Professori:

- Prof. Giuseppe Grilli (Presidente)
- Prof. Antonio Gargano (Componente)
- Prof. Giancarlo Depretis (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 765/11 del 12.09.11.

La Commissione giudicatrice per il concorso ad 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, indetto con D.R. n. 765/11 del 12.09.2011 si è riunita, presso il Dipartimento DISTU dell'Università degli Studi della Tuscia nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 14.12.2011 dalle ore 13:00 alle ore 14:00;
II riunione: giorno 21 febbraio 2012 dalle ore 9:00 alle ore 19:00;
III riunione: giorno 22 febbraio 2012 dalle ore 9:00 alle ore 13:45;
IV riunione: giorno 22 febbraio 2012 dalle ore 15:00 alle ore 19:30;
V riunione: giorno 23 febbraio 2012 dalle ore 10:00 alle ore 19:30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 5 riunioni iniziando i lavori il 14.12.2011 e concludendoli il 23.02.2012.

- Nella prima riunione la Commissione nomina il Presidente e il Segretario nelle persone rispettivamente del prof. Giuseppe Grilli e del prof. Giancarlo Depretis; fissa i criteri di massima della valutazione dei candidati da consegnare al responsabile del procedimento che dovrà assicurarne tempestiva pubblicità. Prende visione dell'elenco dei candidati, verifica l'inesistenza di vincoli di parentela e affinità entro il IV grado incluso. Si riconvoca per il giorno 21 febbraio 2012 alle ore 9:00 per l'espletamento dei compiti di legge e fissa per il giorno 22 febbraio alle ore 9:00 lo svolgimento del colloquio presso l'Aula Radulet del Complesso di Santa Maria in Gradi dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.
- Nella seconda riunione la Commissione accerta che i criteri sono stati resi pubblici nei tempi previsti dalla legge; verifica i nomi dei candidati; prende atto della rinuncia dei candidati Federica Cappelli, Matteo De Beni, Scamuzzi Iole Maria Caterina e Selena Simonatti e constata che i candidati da valutare sono 13; apre i plichi, elenca i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ne indica la valutabilità.
- Nella terza riunione si procede all'appello dei candidati e quindi alla discussione sui titoli e le pubblicazioni. Al colloquio rispondono all'appello e realizzano la discussione i seguenti candidati:

1) Bellomi, Paola
2) Candeloro, Antonio
3) Fava, Francesco
4) Fiordaliso, Giovanna
5) La Pila, Ofelia
6) Palladino, Nicola
7) Petrone, Paolo
8) Selvaggini, Luisa
9) Torresi Stefano

- Nella quarta riunione la Commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, formulando i giudizi individuali e collegiali.
- Nella quinta riunione la Commissione formula i giudizi complessivi comparativi e ciascun commissario esprime una preferenza per un candidato. Sulla base della votazione la Commissione indica a maggioranza la vincitrice nella persona della dott.ssa Giovanna Fiordaliso. Procede quindi a redigere collegialmente la relazione riassuntiva presente.

Il Prof. Giuseppe Grilli, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare al Responsabile del Procedimento:

- una copia originale di tutti i verbali delle singole riunioni con allegati i giudizi formulati e la relazione riassuntiva;
- gli atti in formato elettronico;
- le domande i titoli e le pubblicazioni dei candidati ed ogni altro materiale consegnato alla Commissione per lo svolgimento del concorso;

Tutto il materiale sopra indicato viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 19:30.

Viterbo, 23 febbraio 2012

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione
- Prof. Giuseppe Grilli (Presidente) f.to
- Prof. Antonio Gargano (Componente) f.to
- Prof. Giancarlo Depretis (Segretario) f.to

Allegato B

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

Candidato: BELLOMI PAOLA

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

La candidata Paola Bellomi ha conseguito il Dottorato di ricerca in Letterature Straniere e Scienze della letteratura presso l'Università di Verona, Dottorato in cotutela con il Doctorado en Cuestiones de Lengua, Sociolingüística y Crítica Textual Españolas en su Contexto Histórico y Filológico della Universidad de Salamanca. Vincitrice di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona. Ha partecipato con relazioni a diversi Convegni e Seminari nazionali e internazionali. Ha svolto attività didattiche presso gli Istituti G. Marconi e L. Einaudi di Verona.
La Candidata sottopone al giudizio della Commissione una produzione che si sostanzia in 13 titoli che attestano la sua attività di ricerca dal 2004 a oggi. Il saggio *L'annientamento dell'individuo. Attualità del primo teatro di Fernando Arrabal* ("Quaderni di Lingue e Letterature Straniere" n. 29, 2004) dà conto dei suoi interessi per la drammaturgia moderna spagnola come mezzo espressivo inserito nell'odierno contesto sociale in cui l'individuo si pone come centro e motore dell'azione. La sua ricerca, non del tutto omogenea, si rivolge inoltre alle figure femminili nel periodo franchista come proseguimento della tesi dottorale incentrata sulle pagine letterarie della rivista "Triunfo".

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Letterature straniere e Scienze della letteratura (Università di Verona), in cotutela con l'Universidad de Salamanca e assegnista di ricerca presso l'Università di Verona.
La produzione della dott. Paola Bellomi, che è sufficientemente ampia, ma solo in considerazione dell'arco temporale assai breve in cui è stata realizzata, appare centrata sull'indagine di alcuni fenomeni letterari della letteratura spagnola contemporanea. In particolare, la sua tesi di dottorato, discussa nel 2009, è un utile e accurato contributo sulla rivista "Triunfo", i cui contenuti letterari degli anni settanta sono esaminati dalla candidata in una prospettiva che mira a segnalarne gli effetti volti ad avviare il dibattito politico-culturale in termini innovativi e dichiaratamente democratici, rispetto al contesto in cui la rivista era attiva. Alla medesima rivista sono anche dedicati due contributi sulla "escritura femenina" e sul concetto di "cultura". Alla tesi di laurea risale l'interesse per il teatro, a proposito del quale, la candidata ha prodotto tre saggi sulle opere di Fernando Arrabal e su *El cuerpo* di Alfonso Sastre, dei quali si apprezza l'impegno proteso ad approfondire le spinte ideologicamente e letterariamente innovative nei confronti della cultura spagnola del secondo Novecento.

COMMISARIO: GRILLI GIUSEPPE

La candidata dottore di ricerca, e con esperienza di insegnamento universitario, presenta pubblicazioni che ne qualificano il profilo in senso positivo. Il titolo più rilevante presentato ai fini della presente valutazione comparativa è costituito dalla tesi di dottorato in cui si traccia un'utile rassegna della rivista, pubblicazione di indubbio rilievo nella fase ultima della Dittatura franchista da cui deriva il volume *Periodismo cultural y compromiso político. Las páginas literarias de* **"**Triunfo**"** *(1979-1987),* di cui si presenta lettera di accetazione da parte dell'editore. Nell'insieme della sua produzione l'approfondimento critico tuttavia non valorizza appieno lo sforzo compiuto nell'approsimarsi ai testi oggetto del suo interesse.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata è dottore di ricerca e ha accumulato un'esperienza di insegnamento universitario; ai fini di questa procedura presenta diverse pubblicazioni che ne qualificano il profilo in senso positivo. Tra i suoi interessi prevalenti spiccano i temi della cultura nella fase finale del franchismo, sviluppati nella sua tesi di dottorato incentrata su il *Periodismo cultural y compromiso político. Las páginas literarias de* **"**Triunfo**"** *(1979-1987).* Meritevole di una segnalazione specifica è anche il saggio su *L'annientamento dell'individuo. Attualità del primo teatro di Fernando Arrabal*. L'illustrazione condotta dalla candidata sui titoli è apparsa convincente. Nel complesso il giudizio della Commissione è positivo.

Candidato: CANDELORO ANTONIO

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

Il candidato è Dottore di Ricerca e ha maturato esperienze di insegnamento universitario. Ha presentato per questa procedura di valutazione diversi articoli di buona fattura, per la maggior parte dedicati alla letteratura spagnola contemporanea. Il centro di interesse dominante di questa produzione critica è l'opera del romanziere Javier Marías, oggetto di un'analisi complessiva della sua opera nella tesi di Dottorato. Anche negli scritti che esulano da questo campo privilegiato d'indagine Candeloro mostra buone capacità di analisi con ricorso a una metodologia convincente. Merita considerazione il suo saggio su Cervantes. Nell'insieme la sua produzione è da considerarsi soddisfacente e il giudizio è positivo.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Letterature straniere moderne presso l'Università di Pisa e assegnista di ricerca nel 2010 presso l'Università di Salerno. Docente a contratto di Letteratura spagnola e di Lingua spagnola presso le Università della Basilicata, di Siena, di Pisa, negli anni 2008-2010.
La produzione del dott. Antonio Candeloro non si presenta molto ampia, anche se risulta sufficientemente coerente. Difatti, ad eccezione del contributo sull'avventura "de los batanes" del "Quijote" cervantino e di quello di taglio camparatistico su Eliot e Cernuda, tutte le altre pubblicazioni che il candidato presenta vertono sulla narrativa di Javier Marías, argomento sul quale il candidato ha preparato la sua tesi di dottorato. I lavori presentati dal dott. Candeloro, oltre a mettere a fuoco la categoria del tempo in alcuni romanzi di Marías, prendono in considerazione i rapporti del romanziere spagnolo contemporaneo con autori classici moderni e contemporanei, spagnoli ed europei, come Shekespeare, Cervantes, Eliot, Borges ecc. La produzione del dott. Candeloro, sebbene mostri sufficienti spunti di originalità e buone capacità interpretative del candidato, è ancora carente di apporti che diano prova delle potenziali doti di ricercatore di cui le pubblicazioni presentate danno testimonianza.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

Il candidato, che ha conseguito il dottorato di ricerca, ha svolto attività didattica universitaria, presenta pubblicazioni di interesse che ruotano intorno alla letteratura spagnola contemporanea, e in particolare su Javier Marias, autore oggetto di studio monografico nella sua tesi dottorale; non manca qualche incursione nella letteratura aurea.. I suoi lavori mostrano spunti critici di qualità, una buona formazione e l'uso di una metodologia adeguata, configurano un profilo nettamente definito che promette sviluppi di rilevo.

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca ed ha iniziato a svolgere attività didattica universitaria. Ha pubblicato diversi lavori meritevoli di considerazione altamente positiva. La sua attività scientifica si incentra su importati scrittori spagnoli contemporanei con ricchi risultati come si desume anche dall'esposizione dei suoi studi nel corso del colloquio. Nei suoi scritti, nell'insieme, si apprezzano spunti critici di qualità, una buona formazione e una metodologia convincente, che permettono prefigurare sviluppi di riilevo. Nel complesso la Commissione esprime un giudizio positivo.

Candidato: FAVA FRANCESCO :

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

Il candidato ha raggiunto con l'insieme della sua produzione un'apprezzabile maturità critica e culturale. I suoi interessi, pur se concentrati sulla contemporaneità, spaziano sulle letterature iberiche anche dell'area americana. Non sono assenti tra le sue preoccupazioni le scritture narrative, tuttavia il centro della produzione scientifica (altro discorso può farsi per l'attività traduttiva) è la tradizione poetica moderna. Dal punto di vista dell'analisi del candidato è attratto dalle problematiche attinenti alla struttura del testo poetico, in particolare dalla composizione poematica come portatrice di interpretazioni e significazioni. Ciò si traduce in un interesse peculiare per il poema lungo. Esso può anche articolarsi, come nel suo studio della "Voz a ti debida", in struttura multipla. Per l'insieme della sua produzione e per le ragioni analiticamente esposte il giudizio è alquanto positivo.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Filologia Romanza (Università La Sapienza di Roma) e assegnista di ricerca quadriennale presso l'Università di Verona. Ricercatore a tempo determinato in Letteratura spagnola presso lo IULM di Milano dal 2009. Ha svolto attività didattica presso le Università di LUSPIO, della Basilicata e dello IULM di Milano dal 2005 al 2010
Il dott. Francesco Fava presenta una produzione cospicua, specie se si considera l'arco temporale relativamente breve in cui è stata concepita e realizzata, e risulta praticamente ininterrotta dal 2002 alla data del bando della valutazione comparativa, anche se un numero considerevole delle pubblicazioni presentate è costituito da traduzioni di opere letterarie spagnole e ispano-americane, e da contributi critici su opere e autori ispano-americani, e anche di interventi su autori di letteratura portoghese, ossia da pubblicazioni che rientrano più pertinentemente nei settori scientifico-disciplinari di L-LIN/07, di L-LIN/06, di L-LIN/08, e che perciò non possono essere considerati ai fini della presente valutazione comparativa. I contributi critici che rientrano specificamente nell'ambito della letteratura spagnola riguardano la poesia novecentesca, alla quale in candidato si è dedicato con particolare interesse e con apprezzabili risultati. Assai rilevante, difatti, appare il volume sul capolavoro poetico di Pedro Salinas, *La voz a ti debita*, di cui il candidato si è occupato in un pregevole volume, dove ha affrontato le questioni metrico-formali e, soprattutto, l'organizzazione macrotestuale del canzoniere amoroso di Salinas. Per coerenza d'impostazione, rigore di metodo e originalità di risultati, il volume si segnala come uno dei più interessanti contributi critici sull'opera di Pedro Salinas.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

Il candidato presenta un profilo e pubblicazioni di notevole valore e qualità. Dottore di ricerca e con esperienze di insegnamento universitari, presenta per la valutazione comparativa diverse pubblicazioni, tra cui emerge per rigore il volume dedicato all'analisi critica de *La voz a ti debida* di Pedro Salinas. Fava è stato evidentemente attratto da uno dei libri che hanno configurato il novecento poetico spagnolo e lo legge in una chiave esplicitamente stilistica, nella linea che a partire da Spitzer ha affascinato tanta parte dell'ispanismo internazionale e, in particolare, quello italiano. Pur inserendosi in una tradizione di studi consolidata, il candidato consegue una sua originalità di prospettive che prefigurano prove ancor più mature e autonome. La valutazione è senz'altro positiva.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Dottore di ricerca, con ricca e prolungata attività didattica universitaria, ricercatore a tempo determinato presso lo IULM di Milano, il candidato possiede un'ampia produzione scientifica che dimostra l'apprezzabile maturità critica e culturale raggiunta. I suoi interessi, pur se concentrati sulla contemporaneità, spaziano sulle letterature iberiche e iberoamericane. In tal senso, alcuni suoi contributi potrebbero essere meglio e più pertinentemente valutabili in altri settori scientifico–disciplinari (L–LIN/06, L–LIN/07, L–LIN/08). Tra i contributi critici che rientrano specificamente nell'ambito degli studi sulla cultura spagnola, spicca il volume su *La voz a tí debida* di P. Salinas, dove il candidato affronta questioni metrico–formali e soprattutto problematiche relative all'organizzazione macro strutturale del "poema"di Salinas. Ispirato alla migliore critica letteraria novecentesca, e in una propensione in particolare italiana, la monografia di Fava si distingue per sicurezza di metodo e per originalità di risultati. Tali premesse fanno presagire prove ancor più mature e autonome, specie se il candidato vorrà circoscrivere e definire con maggiore puntualità l'ambito della sua ricerca.

Candidato: FIORDALISO GIOVANNA

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

La candidata ha maturato una pluriennale esperienza didattica universitaria e ha nel suo curriculum il Dottorato di Ricerca. La sua produzione è ampia ed estesa a scritti critici diversi che vanno dalla monografia al saggio, alla presentazione di testi da lei stessa tradotti. Notevole per quest'ultimo aspetto il volume di Claudio Guillén *Sapere e conoscere* di cui ha curato l'edizione italiana. Il tema prevalente dei suoi studi è comunque quello della specificità della scrittura autobiografica a cui si è dedicata con continuità e intensità di approcci. In questo campo, una particolare attenzione è rivolta alla scrittura femminile (Martín Gaite, Roique, Rodoreda) senza per questo trascurare importanti scrittori come Castellet, Caballero Bonald, ecc. Dunque le metodologie investite sono profondamente radicate nella modernità anche se non si rinchiudono nel ghetto degli studi di genere. La valutazione è ampiamente positiva.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Ispanistica (Università di Pisa) e assegnista di ricerca per il biennio 2006-2008 presso lo stesso ateneo. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Pisa dal 2003 al 2010.
La produzione della dott.ssa Giovanna Fiordaliso, che si presenta sufficientemente ampia, considerato l'arco temporale in cui è stata realizzata, anche se mostra un'interruzione tra il 1999 e il 2004, appare di carattere omogoneo e coerente, dal momento che risulta centrata sulla scrittura autobiografica novecentesca, alla quale la candidata ha dedicato due volumi, in aggiunta ai numerosi contributi critici pubblicati in riviste e miscellanee su opere letterarie prevalentemente femminili (Martín Gayte, M. Roig, R. Montero, M. Zambrano, e il poeta Caballero Bonald). Nel primo volume, *Autobiografie spagnole contemporanee,* dopo un capitolo teorico, bibliograficamente aggiornato, anche se di limitata originalità teorica, la candidata esamina le autobiografie di quattro scrittori contemporanei (Castellet, Caballero Bonald, Puértolas, Montero), pervenendo a risultati pregevoli circa le forme ibride e "di frontiera" analizzate nel volume. Nel secondo, *La ninfa, il maestro e il lettore,* la candidata affronta brevemente le *Memorias de un desmemoriado* di Galdós, di cui esamina soprattutto i diversi livelli enunciativi con resultati persuasivi. Meno convincente risulta il breve lavoro sul *Persiles* cervantino, che, comunque, si colloca cronologicamente all'inizio dell'attività di ricerca della candidata.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

La candidata, dottore di ricerca, ha una pluriennale esperienza di insegnamento universitario e presenta una ricca produzione di saggi e articoli. Tra i suoi titoli che attestano anche una suggestiva attività di traduzione e mediazione culturale, spicca la monografia dedicata alla letteratura dell'io in alcuni autori spagnoli della recente modernità (*Autobiografie spagnole contemporanee*). Le sue considerazioni sono mature e contengono spunti critici originali apprezzabili. Meno convincente è il saggio di Galdós memorialista. Nell'insieme la produzione della candidata merita un giudizio pienamente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Dottore di ricerca, assegnista di ricerca per il biennio 2006/2008, la candidata ha maturato una pluriennale esperienza didattica a livello universitario. Presenta una produzione scientifica particolarmente ampia e continua, apprezzabilmente ampia e omogenea. I suoi contributi vertono sulla scrittura autobiografica novecentesca, in particolare femminile, alla quale la candidata ha dedicato due pregevoli volumi. Nel primo volume, *Autobiografie spagnole contemporanee,* dopo un capitolo teorico, bibliograficamente aggiornato, anche se di limitata originalità teorica, la candidata esamina le autobiografie di quattro scrittori contemporanei (Castellet, Caballero Bonald, Puértolas, Montero), pervenendo a risultati pregevoli circa le forme ibride e "di frontiera" analizzate nel volume. Nel secondo, *La ninfa, il maestro e il lettore,* la candidata affronta brevemente le *Memorias de un desmemoriado* di Galdós, di cui esamina soprattutto i diversi livelli enunciativi con resultati persuasivi. Al genere autobiografico la candidata ha anche dedicato lavori più brevi sulle opere di Martín Gaite, M. Roig, R. Montero, M. Zambrano e del poeta Caballero Bonald.
Per la coerenza della sua triettoria di ricerca, per i risultati raggiunti con metodo e approfondite conoscenze bibliografiche, per l'originalità di alcuni spunti, la Commissione, giudica il profilo scientifico della candidata molto positivo.

Candidato: LA PILA OFELIA

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

La candidata pur avendo acquisito esperienze di insegnamento universitario non possiede il titolo di Dottore di Ricerca. La sua produzione è complessivamente modesta, sia per l'aspetto quantitativo, sia per quanto attiene all'approfondimento critico dei temi affrontati. Nel complesso il giudizio non può essere che negativo.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

La candidata non presenta titoli attestanti dottorato di ricerca né assegno di ricerca. Ha svolto attività docente a livello universitario di Lingua spagnola e di Lingua e traduzione spagnola. Presenta quattro brevi pubblicazioni sulla narrativa contemporanea spagnola (Sender, Laforet), sulla letteratura infantile negli anni trenta, sul libro a fumetti "Tormenta sobre España". Le pubblicazioni presentate sono descrittive e prive di originalità.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

La candidata ha esperienze di insegnamento universitario non supportato da una consistente produzione scientifica; brevi articoli non definiscono in modo netto né tematiche né metodologie riconoscibili in un profilo definito, anche se

attestano un generico orientamento di interesse per la cultura della Spagna contemporanea; il giudizio complessivo pertanto non è positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata, cha ha al suo attivo esperienze di insegnamento universitario, non possiede il titolo di Dottore di Ricerca. La sua produzione è complessivamente esigua e di scarsa rilevanza scientifica. La Commissione, pur avendo apprezzato l'illustrazione nei titoli fatta dalla candidata, nel complesso formula un giudizio non positivo.

Candidato: PALLADINO NICOLA

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

In possesso del dottorato di ricerca al candidato va riconosciuta una lunga esperienza didattica. I suoi interessi, riassumibili nelle pubblicazioni da lui presentate, rivelano una mirata e circoncisa attività di ricerca orientata sul versante di diversi linguaggi creativi. In questa cornice, non del tutto letteraria, colloca sin dagli inizi delle sue pubblicazioni lo stretto interessante rapporto esistente tra segno plastico–grafico con la verbalizzazione letteraria. Tra i suoi studi campeggiano due monografie: *Ultima Musa. Percosi della modernità tra neoclassicità e neo barocco* del 2009 e *Antigone* del 2010. La prima traccia nella corrispondenza tra segno e mito, non del tutto convincente, l'ossessivo interesse per la natura (antropologica?) della Musa (Musa proteiforme) e accoglie in una sistematizzazione il ruolo di Gala nell'opera di Dalí. Nella seconda è l'*Antigone* di Salvador Espriu a rivelarsi come modello–mito della donna letta come metafora della patria spagnola sconvolta dalla guerra fratricida, allusione esplicita e al contempo delicata alla Guerra civile. Puntuali sono le annotazioni riguardanti l'intreccio tra parola e movimento come elementi inscindibili nella *actio* scenica. Anche tenuto conto dell'esposizione fatta dal candidato durante il colloquio, la congruenza dei suoi titoli si attaglia parzialmente al settore disciplinare del concorso. Ciò nonostante si può esprimere una valutazione generale di apprezzamento per il lavoro svolto e l'impegno nella direzione degli studi comparati

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Letterature comparate presso l'Università di Napoli "l'Orientale". Ha svolto attività didattica dal 2004 al 2010 presso la Seconda Università di Napoli.
La produzione del dott. Nicola Palladino, che non si presenta particolarmente cospicua, considerato l'arco temporale in cui è stata realizzata, e che rivela significativi periodi d'interruzione, mostra uno spiccato interesse del candidato per la cultura artistica e letteraria catalana, e più in particolare, per i rapporti tra la menzionata cultura e le arti figurative, a proposito di alcuni rappresentati delle avanguardie novecentesche. Esemplare è il caso del volume *Ultima musa*, nel quale in candidato, senza dar prova di possedere adeguati ed efficaci strumenti metodologici, s'interroga sul ruolo e sull'identità reale della Musa nella produzione artistica di Salvador Dalí. La produzione del candidato, pertanto, oltre che carente del necessario rigore metodologico, è poco pertinente e sostanzialmente estranea rispetto al settore disciplinare della Letteratura Spagnola (L-LIN/05), nei cui ambito rientrano pienamente solo i due brevi contributi su Lorca.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca e ha svolto attività di insegnamento universitario. Ha al suo attivo una notevole attività di partecipazioni a incontri internazionali come relatore e una notevole quantità di pubblicazioni, anche in ambito internazionale, che attestano attenzione a diversi aspetti della letteratura ispanica in prospettiva comparatistica. Il titolo maggiore è la monografia *Ultima musa* che si caratterizza per l'originalità dell'oggetto d'indagine e la congruità e maturità dei risultati, caratteristiche che si ritrovano anche nei suoi saggi su Lorca e il surrealismo tra letteratura e arti visive. Il suo campo di indagine privilegiato è il Novecento, ma ha applicato il suo metodo anche a altri momenti della letteratura spagnola. Si segnale anche il volume "Antigone" che presenta il testo catalano di Espriu, a cui Palladino affianca le sue traduzioni in castigliano e in italiano, con una intensa valutazione critica e di contesto storico. I suoi lavori denotato grande originalità di approccio metodologico e anche forza nella individuazione delle tematiche di interesse critico. Il giudizio complessivo è decisamente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato è dottore di ricerca e ha svolto attività didattica a livello universitario pluriennale e continuata. Il candidato ha al suo attivo una notevole attività di partecipazioni a convegni nazionali e a incontri internazionali come relatore. La sua produzione scientifica si caratterizza per lo spiccato interesse per la cultura artistica e letteraria catalana e, più in particolare, per i rapporti tra produzione letteraria e arti figurative, a proposito di alcuni celebri rappresentanti delle avanguardie novecentesche. Il titolo maggiore è costituito dalla monografia *Ultima musa* che, pur caratterizzandosi per l'originalità dell'oggetto d'indagine e la maturità di alcuni risultati raggiunti, non sempre è sostenuto dal necessario rigore metodologico e, soprattutto non risulta pienamente congruo rispetto al settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. La Commissione, a maggioranza, esprime una valutazione parzialmente e limitatamente positiva.

Candidato: PETRONE PAOLO

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

Il candidato non ha presentato titoli né pubblicazioni. Per tanto non può esserci valutazione se non negativa.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Il candidato non presenta titoli né pubblicazioni.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

Il candidato non presenta titoli né pubblicazioni. Il giudizio è pertanto negativo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato non presenta titoli valutabili e non ha allegato pubblicazioni di cui nel colloquio ha confermato la non esistenza. La Commissione pertanto ne prende atto e esprime valutazione negativa.

Candidato: SELVAGGINI LUISA

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

La candidata è in possesso di una prolungata esperienza didattica. Ha, inoltre, usufruito di borse di perfezionamento in Italia e all'estero, e ha in corso un dottorato di Ricerca. Le sue pubblicazioni mostrano un precipuo interesse rivolto alla poesia spagnola del Novecento, e, in particolare, alla sua ricezione in Italia. Nei suoi studi si avverte una propensione per l'analisi della traduzione del testo poetico. Tra i numerosi autori presi in esame va inoltre segnalata la presenza di Luis de Góngora y Argote. Nell'insieme la sua produzione può considerarsi apprezzabile. Il giudizio è parzialmente positivo in quanto buona parte della sua produzione ricade nell'ambito della traduttologia piuttosto cin quello critico–letterario.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

La candidata non presenta il titolo di dottorato di ricerca, né di assegno di ricerca. Ha svolto attività docente a livello universitario di Lingua spagnola presso l'Università della Tuscia, negli anni 2001-2008. La dott.ssa Selvaggina presenta quindici pubblicazioni, la maggior parte delle quali verte sulla traduzione poetica, da un lato, e su opere e autori della letteratura ispanoamericana, d'altro lato. Tali pubblicazioni non risultano congrue rispetto al S.S.D. L-LIN/05, oggetto della presente valutazione comparativa, e potrebbero, pertanto, essere considerate in maniera più pertinente nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/07, Lingua e traduzione-Lingua spagnola, e L-LIN/06, Letterature ispanoamericane, rispettivamente. Le pubblicazioni congrue rispetto al settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 sono quelle relative al "sogno e significato" in Antonio Machado, ad alcune voci biografiche su letterati e intellettuali spagnoli per l' "Enciclopedia della sinistra europea" e, molto parzialmente, quella relativa a "Manuel Azaña e la Catalogna negli anni della II Repubblica". La collaborazione al "Repertorio bibliografico degli ispanisti" non può essere considerato di carattere scientifico. Si tratta di pochi e modesti contributi che non testimoniano un'attività di ricerca che possa essere presa in seria considerazione nella presente valutazione comparativa.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

La candidata con un pluriennale esperienza di insegnamento universitario presenta pubblicazioni di rilevante interesse. In particolare il volume dedicato all'analisi critica delle traduzioni poetiche italiane di testi poetici spagnoli (*La traduzione del testo poetico. Modelli di analisi comparata)* indicano una maturità di giudizio supportato da metodologia e spirito critico originale. Si apprezza anche una scrittura elegante e al contempo rigorosa. Il giudizio complessivo è positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata non presenta il titolo di dottorato di ricerca, né di assegno di ricerca. Ha svolto attività docente a livello universitario di Lingua spagnola presso l'Università della Tuscia, negli anni 2001-2008. La dott.ssa Selvaggina presenta quindici pubblicazioni, la maggior parte delle quali verte sulla traduzione poetica, da un lato, e su opere e autori della letteratura ispanoamericana, d'altro lato. Tali pubblicazioni non risultano congrue rispetto al S.S.D. L-LIN/05, oggetto della presente valutazione comparativa, e potrebbero, pertanto, essere considerate in maniera più pertinente nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/07, Lingua e traduzione-Lingua spagnola, e L-LIN/06, Letterature ispanoamericane, rispettivamente. Le pubblicazioni congrue rispetto al settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 sono quelle relative al "sogno e significato" in Antonio Machado, ad alcune voci biografiche su letterati e intellettuali spagnoli per l' "Enciclopedia della sinistra europea" e, molto parzialmente, quella relativa a "Manuel Azaña e la Catalogna negli anni della II Repubblica". La collaborazione al "Repertorio bibliografico degli ispanisti" non può essere considerato di carattere scientifico. Si tratta di pochi e modesti contributi che non testimoniano un'attività di ricerca che possa essere presa in seria considerazione nella presente valutazione comparativa.

Candidato: TORRESI STEFANO

COMMISSARIO: DEPRETIS GIANCARLO

Il candidato, dottore di ricerca, e con esperienze di insegnamento universitario, presenta un interessante profilo di contemporaneista; in particolare egli è attratto da quel segmento di letteratura – e in particolare di produzione poetica – che attraversa la frontiera linguistica tra catalano e spagnolo spessa analizzata non solo per ragioni di contesto poltico–culturale ma anche con motivazioni intrinseche, come nel caso di Joan Margarit. I suoi lavori mostrano approfondimento critico e originalità, pur nella relativa parzialità di prospettiva. Il giudizio complessivo è positivo.

COMMISSARIO: GARGANO ANTONIO

Dottore di ricerca in Lingue e letterature comparate presso l'Università di Macerata. Ha svolto attività docente di Lingua e traduzione spagnola e di Lingua e cultura spagnola presso l'Università di Macerata, negli anni 2006-2010. Tra le pubblicazioni, oltre alla curatela del volume su "Francia e Spagna a confronto" e a un articolo sulla narrativa di M. Vázquez Montalbán, presenta una monografia su "Il tempo nell'opera di Pere Gimferrer" e un volumetto su "Itinerari poetici e linguistici di tema ispano- catalano". Come testimoniano le due ultime pubblicazioni menzionate, gli interessi scientifici del candidato sono rivolti alla poesia contemporanea e, in particolare, alle relazioni poetiche ispano-catalane e a un autore come Pere Gimferrer, che nella sua produzione poetica ha alternato l'uso delle due lingue, spagnola e catalana.

COMMISSARIO: GRILLI GIUSEPPE

Il candidato, dottore di ricerca, e con esperienze di insegnamento universitario, presenta un interessante profilo di contemporaneista; in particolare egli è attratto da quel segmento di letteratura – e in particolare di produzione poetica – che attraversa la frontiera linguistica tra catalano e spagnolo spessa analizzata non solo per ragioni di contesto poltico–culturale ma anche con motivazioni intrinseche, come nel caso di Joan Margarit. I suoi lavori mostrano approfondimento critico e originalità, pur nella relativa parzialità di prospettiva. Il giudizio complessivo è positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha già acquisito un'esperienza di insegnamento universitario, mentre nei suoi scritti si è caratterizzato come studioso di poesia contemporanea e, particolarmente della lirica dei *Novíssimos*, degli Anni 70. Lo spazio poetico analizzato in particolare, è quello degli autori che alternano l'uso letterario del Catalano e del Castigliano, come Pere Gimferrer su cui Torresi ha imperniato la sua Tesi di Dottorato. Sotto il profilo metodologico il candidato ha realizzato approfondimenti tematici con ottimi risultati. Nell'insieme la Commissione esprime una valutazione positiva.

ALLEGATO C)
Giudizi complessivi comparativi della Commissione:

Candidato: Bellomi Paola
La produzione della candidata è da considerarsi meritevole, ma ancora limitata e circoscritta.

Candidato: Candeloro Antonio
La produzione scientifica del candidato, pur meritevole, è ancora da considerarsi in evoluzione.

Candidato: Fava Francesco
Il candidato ha una ottima e sostanziosa produzione scientifica anche se essa si dispiega su ambiti non tutti riconducibili alla letteratura spagnola.

Candidato: Fiordaliso Giovanna
La candidata ha una ottima e ampia produzione scientifica coerente e congruente con il settore scientifico-disciplinare relativo alla presente valutazione comparativa.

Candidato: La Pila Ofelia
La candidata non raggiunge con la sua produzione sufficiente maturazione.

Candidato: Palladino Nicola
Il candidato, apprezzato con riserva dalla maggioranza della commissione, è tuttavia meritevole per l'innovazione e originalità dell'oggetto delle sue indagini.

Candidato: Petrone Paolo
Il candidato non è valutabile perché carente di produzione.

Candidato: Selvaggini Luisa
La candidata ha una produzione apprezzabile ma solo in parte, seppur sostanziosa, riconducibile al settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

Candidato: Torresi Stefano
Il candidato esprime un valido criterio di analisi nei suoi studi che tuttavia risultano ancora circoscritti.